Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Ghiselli Paolo, scalco di Papa Gregorio XIII]
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Non conviene, che di nuovo io ringratii Vostra Signoria Illustre dei suoi favori		
Contenuto	Giovan Francesco Peranda coglie, ancora una volta, l'occasione per ringraziare il destinatario per il grande favore ricevuto [vd. Lettere, allo stesso Ghiselli, "Nelle offerte fattemi da Vostra signoria Illustre ho conosciuto la sincerità dell'animo" e la lettera "Baccio le mani à Vostra Signoria Illustrissima della gratia impetratami"] e conclude facendo riferimento all'infermità di un tale Filippo.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 94-95		
Compilatore	Durastante Giada		